

PRESENTAZIONE

L'umorismo di Guareschi a Cademario

Domani, domenica 10 gennaio, alle ore 15.30, nella Sala Multiuso della Casa comunale di Cademario, sarà presentato il volume *L'umorismo*, che raccoglie cinque interventi di Giovannino Guareschi risalenti a momenti diversi della sua vita, grazie ai quali è stato realizzato - a puntate - questo gustoso e divertente saggio di umorismo applicato. Condurrà la presentazione del volume il curatore della collana "L'ora d'oro" ricercatore e scrittore Andrea Paganini e sarà presente il figlio di Giovannino Guareschi Alberto Guareschi, a disposizione di tutti coloro che desidereranno conoscere aspetti di vita familiare del padre con aneddoti legati ai propri ricordi per approfondire la conoscenza dell'Autore.

La presentazione sarà strutturata in modo da offrire una panoramica a 360° dell'umorismo e del "padre" di don Camillo e Peppone: Chi è Giovannino Guareschi?; L'uomo, lo scrittore, l'umorista: il «padre» di don Camillo e Peppone oltre i luoghi comuni; L'umorismo secondo Guareschi; Cos'è l'umorismo? E la comicità, l'ironia, la parodia, la satira, la caricatura?; Giovannino Guareschi lo illustra con esempi pratici, evidenziando l'impiego, la dignità e la serietà di un genere non solo letterario; L'umorismo come arma di difesa. L'opera di Guareschi tra letteratura e impegno civile: A cosa serve l'umorismo? Come si riflette la visione del mondo di Guareschi nella sua opera narrativa (e poi nel cinema)?

«Diventiamo più seri: impariamo a ridere»; vedere oggi con gli occhi di domani: questa, per Giovannino Guareschi, è la prerogativa dell'umorista. Se la comicità è suscitata da ciò che infrange la logica razionale, l'umorismo - inteso come filosofia di vita, non solo come genere letterario - permette di distinguere il buon senso dal senso comune e diventa una formidabile arma di difesa. Un'arma intelligente di cui l'Italia, secondo l'inventore di don Camillo e Peppone, è carente a causa di una pigrizia mentale che apre la strada a distorsioni ideologiche, ad abusi di potere e alla più dannosa retorica: «L'umorismo è il nemico dichiarato della retorica perché, mentre la retorica gonfia e impennacchia ogni vicenda, l'umorismo la sgonfia e la disadorna, riducendola con una critica spietata all'osso».

Giovannino Guareschi (1908-1968), scrittore, giornalista e vignettista, è noto soprattutto in quanto «padre» di don Camillo e Peppone. In questo libro Giovannino Guareschi dimostra di essere, come ogni vero umorista, non solo un poeta, ma anche un critico dallo spiccato temperamento; ma, si badi, «un critico sui generis, un critico fantastico» (Pirandello). Il libro è stato curato da Andrea Paganini che firma anche un'ampia introduzione critica.

Ricordiamo che sull'inserito culturale del 17 ottobre scorso era apparsa una pagina dedicata a questa iniziativa editoriale con un estratto dall'introduzione.